

Conservatorio di Musica “Niccolò Piccinni” · Bari

Elezioni Direttore Triennio Accademico 2022-2025

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Candidato

Corrado Roselli

Sommario

Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari.....	2
PRESENTAZIONE	2
DIDATTICA E RICERCA.....	3
Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN).....	3
Dottorati di Ricerca.....	4
Corsi Propedeutici e Liberi.....	5
I Livello: Triennio	5
II Livello: Biennio.....	5
INCLUSIONE DIDATTICA.....	6
PRODUZIONE ARTISTICA.....	7
INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI.....	8
BIBLIOTECA	9
ORGANIZZAZIONE.....	10
COMUNICAZIONE E PROMOZIONE.....	11
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	12
INTERNAZIONALIZZAZIONE	13
LOGISTICA - LAVORI STRUTTURALI.....	14
MUSIC CLINIC.....	15
PARCO STRUMENTI	16
CONCLUSIONI	17
CURRICULUM ARTISTICO-PROFESSIONALE.....	18

**Conservatorio di Musica “N. Piccinni” di Bari
Elezioni Direttore Triennio Accademico 2022-2025**

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Candidato: CORRADO ROSELLI

PRESENTAZIONE

Gentilissime Colleghe e Gentilissimi Colleghi,

è con grande emozione che mi presento a Voi per riproporre la mia candidatura alle prossime elezioni per il secondo incarico di Direttore del nostro Conservatorio per il Triennio Accademico 2022-2025: Istituzione che è nel mio cuore sin dal 1973, anno in cui ho cominciato a frequentare la classe di Violino della Prof.ssa Ludmilla Kuznetsoff Marvulli sotto la direzione del M° Nino Rota, nume tutelare della nostra Comunità.

Con umiltà ed autentico spirito di servizio nei confronti della nostra Istituzione, alla quale ci onoriamo di appartenere, mi metto ancora una volta a Vostra disposizione, ben consapevole della grande responsabilità che questo incarico comporta.

Il triennio accademico 2019-2022 è stato difficile e complicato, a causa della terribile pandemia e delle attuali tensioni internazionali.

Permettetemi di ringraziare innanzitutto il Consiglio Accademico, organo di governo fondamentale per la vita del Conservatorio, per l’ottimo lavoro svolto nelle oltre 40 sedute seguite da una attenta verbalizzazione, inviata sempre a tutti i Colleghi in tempi molto rapidi.

Allo stesso modo, desidero ringraziare le strutture didattiche, come i Consigli di Scuola, di Settore Disciplinare e di Dipartimento, con le quali si sono condivise le programmazioni didattiche, artistiche e di ricerca, in un leale spirito di collaborazione.

Anche con la Consulta degli Studenti –e con gli Studenti in generale- la collaborazione è stata costante, in un dialogo proficuo e rispettoso dei reciproci ruoli per la ricerca delle possibili soluzioni alle problematiche incontrate.

Grazie all’impegno, alla professionalità ed alla passione che contraddistinguono tutti noi, non ci siamo fermati, anzi, abbiamo scongiurato la paralisi istituzionale!

Ed abbiamo garantito ai nostri Studenti tutto quanto era possibile per sostenerli dal punto di vista didattico, psicologico e motivazionale, adottando per la prima volta la modalità della didattica a distanza, che certamente è poco congeniale alle nostre discipline, soprattutto per quelle di Prassi esecutiva strumentale.

Siamo infatti riusciti, con un corale gioco di squadra, a svolgere le lezioni, gli esami, e le sedute finali di tutti i corsi ordinamentali e propedeutici: e di questo vi sono immensamente grato.

Appena è stato possibile siamo tornati a fare lezione in presenza e ringrazio il Consiglio Accademico per aver accettato, nella Programmazione Didattica dello scorso ottobre, la mia proposta della distribuzione delle lezioni in almeno il 51% in presenza ed il 49 % a distanza (prorogabile in caso di

motivata necessità, come deliberato il 15 dicembre scorso): misura, questa, molto prudente che si è rivelata utilissima per fronteggiare la quarta ondata della pandemia.

Abbiamo inoltre portato avanti tutte le iniziative artistiche a favore dei nostri Studenti, di cui tratterò in seguito.

Molteplici i Protocolli d'Intesa che sono stati sottoscritti con importanti realtà artistiche e musicali presenti sul territorio, che vedono sempre prioritaria la partecipazione dei nostri Studenti alle varie attività proposte.

Anche la Produzione Artistica e di Ricerca non si è fermata, anzi è aumentata sempre più: a partire da dicembre 2020 siamo riusciti a ripartire con le audio-video registrazioni dei nostri concerti e con le attività seminariali in videoconferenza, anche queste modalità per noi nuove e che tanto successo hanno riscosso presso il pubblico che ci segue.

Dalla fine di maggio 2021 siamo, poi, gradualmente ripartiti con le esecuzioni dal vivo, a cominciare dal Festival Organistico per proseguire con i concerti dei Progetti Artistici e di Ricerca, dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, della Classe di Esercitazioni Orchestrali e dei vari Ensemble dell'Istituzione.

Di notevole livello didattico ed artistico è stata, infine, l'attività dedicata alle Masterclass, vero e basilare momento di crescita e di confronto per i nostri Studenti: tutti i Dipartimenti hanno invitato musicisti di assoluto rilievo sulla scena nazionale ed internazionale ed è stato un grande onore per noi poterli ospitare.

DIDATTICA E RICERCA

Fondamentale è impegnarsi per migliorare ed allargare sempre più l'offerta formativa a favore dei nostri Studenti, veri protagonisti del Conservatorio.

In questo senso, particolare significato hanno avuto l'ampliamento dell'organico che ha visto l'istituzione di nuove Cattedre e le modifiche dei piani di studio, relativamente sia alle discipline inserite che alla rimodulazione, in alcuni casi, delle ore di lezione da frequentare.

Ma nuove ed ambiziose sfide ci attendono nell'ambito della Ricerca, e stiamo già lavorando per poterle realizzare.

Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)

A dicembre 2020 il Ministero dell'Università e della Ricerca ha aperto al mondo AFAM la possibilità di partecipare ai PRIN, Progetti di Rilevante Interesse Nazionale, da più di 20 anni esclusivamente riservati all'Università. Condizione fondamentale per potervi partecipare è quella di fare "rete" con altre Istituzioni non-AFAM, al fine di stilare un'idea progettuale efficace e vincente.

Allo stato attuale stiamo cercando di stringere un rapporto di collaborazione con alcuni Dipartimenti dell'UNIBA –Università di Bari- allo scopo di costituire un gruppo di lavoro che porti ad una partnership con un'azione progettuale condivisa ed organica.

Si tratta quindi di valorizzare, nell'applicazione, i prodotti della didattica e della ricerca, favorendo il confronto, lo scambio e lo sviluppo reciproco tra l'Università e gli *stakeholders* –soggetti

direttamente coinvolti in un progetto-, in relazione al territorio e ai contesti sociali di riferimento, per costruire una società della conoscenza: la cosiddetta *Terza Missione*. Nuove definizioni, queste, con le quali dobbiamo cominciare a familiarizzare.

E' obiettivo del nostro Conservatorio poter presentare un progetto come capofila della rete che lo supporta, cosa che implica l'individuazione di un *Principal Investigator* riconosciuto sia per il suo *ranking* –attestazione di merito- nel mondo della Ricerca, sia per la validazione da parte del MUR/Cineca.

Dottorato di Ricerca

L'armonizzazione dell'intero ciclo della formazione artistica, realizzatasi attraverso la messa ad ordinamento dei trienni e dei bienni, sta conducendo al completamento del percorso formativo con il terzo ciclo, il Dottorato, al fine di collocare pienamente il sistema dell'AFAM a livello universitario.

Nella Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2021 è stato pubblicato il Decreto di Accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato da parte degli Enti Accreditati (decreto n. 226 del 14 dicembre 2021) riservato alle Università. All'articolo 15 di detto Decreto viene annunciato, entro 12 mesi, l'emanazione di un analogo regolamento per il settore AFAM. Negli altri articoli sono già presenti aperture per l'Alta Formazione Musicale, quali collegi misti (la cui titolarità è dell'Università) in cui possono partecipare Docenti dell'AFAM.

Durante gli approcci preliminari per la partecipazione ai PRIN è emersa la volontà di partecipare ad un futuro dottorato congiunto con il Conservatorio Piccinni da parte della referente di uno dei Dipartimenti di UNIBA, opportunità a cui potrà essere dato seguito una volta emanato il regolamento per l'AFAM.

Le caratteristiche descritte nel regolamento per le università potrebbero essere replicate anche per l'AFAM:

- Corsi di Dottorato della durata non inferiore a 3 anni;
- Collegio di Professori che identifica il corso e i contenuti;
- Finanziamento ministeriale che dipende dalla produttività e qualità della ricerca dei Professori che compongono il Collegio e i Corsi;
- Attività di valorizzazione dei risultati della ricerca (criterio valutato dall'ANVUR);
- Grado di internazionalizzazione del Dottorato.

Sempre nell'ambito della ricerca, tramite il decreto MUR n. 862 del 23 novembre 2020, due progetti del nostro Conservatorio hanno ricevuto il riconoscimento di Progetti di rilevante interesse nazionale ed internazionale, e sono stati in parte finanziati dal MUR. Tale riconoscimento, oltre a legittimarne la validità, ha permesso all'Istituzione di porsi all'attenzione ministeriale per la prima volta in assoluto: anche quest'anno è stata presentata analoga istanza per quattro progetti, di cui attendiamo l'esito.

Sul nostro sito istituzionale www.consba.it l'area dedicata alla Ricerca si è ampliata notevolmente: oltre ad un maggior numero di informazioni, è da registrare una migliore organizzazione dei contenuti e, soprattutto, la creazione di contesti dedicati ai risultati conclusivi dei progetti, contribuendo –finalmente- alla disseminazione dei risultati raggiunti nella Ricerca da parte dei nostri Colleghi.

Infine un passo fondamentale che il Conservatorio sta per intraprendere è la pubblicazione dei *Quaderni di Ricerca*, punto di arrivo e testimonianza del lavoro svolto; anche la registrazione audio-video dei nostri concerti e progetti rappresenta un naturale legame tra la produzione artistica e la ricerca, che può evolversi grazie al contributo apportato dalle nuove apparecchiature tecnologiche in nostro possesso e al concretizzarsi di una adeguata documentazione d'archivio.

Corsi Propedeutici e Liberi

Il Decreto Ministeriale n. 382 dell'11 maggio 2018 "sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale" ha, di fatto, sancito la fine dei *Corsi Preaccademici*, lasciando alle Istituzioni la possibilità di organizzare i *Corsi Propedeutici*, della durata di tre anni, finalizzati alla preparazione delle prove di accesso ai *Corsi Accademici di Primo Livello*.

E' fondamentale, per favorire un accesso più ampio ai Corsi Propedeutici, potenziare i *Corsi Liberi* – le cui richieste sempre più stanno aumentando – che siano preparatori all'ammissione ai corsi propedeutici: importante e strategico momento dell'offerta formativa, destinato non solo ad attrarre gli allievi più giovani, ma soprattutto a garantire la certezza di una impostazione didattica iniziale di qualità e che segua una linea di continuità. Si può anche ipotizzare la creazione di pacchetti di corsi liberi, ad esempio strumento/teoria, ritmica e percezione musicale/pratica pianistica, per consentire all'allievo principiante un inizio più organico e completo.

I Livello: Triennio

I Corsi di Triennio accademico di I livello rappresentano il momento più importante dal punto di vista didattico e culturale, in cui realmente si delinea per lo Studente il percorso da seguire.

Purtroppo, a causa della pandemia, la calendarizzazione dei corsi online non sempre è stata razionale, portando talvolta gli Studenti ad affrontare notevoli difficoltà nella frequenza delle lezioni delle tante discipline previste dai piani di studio. Una possibile soluzione per rendere più agevole ed efficace il percorso didattico sarebbe, per esempio, evitare che tanti corsi partano contemporaneamente, ipotizzando la possibilità di corsi semestrali per tutte le discipline teoriche. Sarebbe opportuno, inoltre, che i Docenti abbiano un quadro riepilogativo, predisposto dalle segreterie, al fine di evitare la sovrapposizione delle lezioni, secondo una logica necessità organizzativa. A tal fine, indispensabile è la figura di un coordinatore del calendario delle lezioni e degli esami delle diverse discipline.

Oltre alla modifica dei piani di studio che è già in corso, si può ipotizzare l'apertura di nuovi trienni accademici.

II Livello: Biennio

Il Biennio accademico di II livello, per definizione, deve avere un indirizzo specialistico, e quindi il percorso deve essere altamente qualificato e diversificato, attivando tutte quelle attività che possano rendere attrattiva l'offerta formativa del secondo ciclo nell'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare il complesso mondo lavorativo. A questo proposito, inoltre, è importante sottolineare che presso il nostro Conservatorio è possibile conseguire i 24 crediti formativi all'interno del Corso di Didattica della Musica, necessari per l'inserimento nelle graduatorie di supplenza e per l'accesso ai concorsi a cattedra.

Oltre alle masterclass e ai seminari, momento di approfondimento culturale di indubbio valore, sarebbe utile strutturare corsi a cadenza periodica –si pensi alla figura del *Visiting Professor*- con l'intervento di riconosciute eccellenze esterne di chiara fama, in modo tale che lo studente possa affrontare, in maniera periodica e metodica, repertori specifici e monotematici, quali, ad esempio, quelli spendibili per le audizioni in orchestra/coro, o come maestro collaboratore al pianoforte per il teatro musicale, o nel campo delle nuove tecnologie.

È anche opportuno pensare a nuovi percorsi specialistici che possano offrire buone prospettive lavorative, come il Biennio di Strumenti che hanno un rilevante repertorio sia innovativo che legato alla tradizione, o il Biennio di discipline teoriche, quali, ad esempio, quello di Musicoterapia (attivo presso altri Conservatori, una realtà professionale consolidata in ambito socio-sanitario) o di discipline storico-analitiche della musica.

Per entrambi gli ordinamenti di I e II livello:

- 1) si deve migliorare la comunicazione degli studenti con le segreterie, ipotizzando la creazione di un "info-point", che potrebbe snellire tutte le procedure; ancor più sarebbe necessaria una particolare attenzione agli studenti stranieri (in particolare, cinesi), grazie alla figura di un tutor che li accompagni almeno nel primo anno di frequenza;
- 2) altro elemento critico è quello del riconoscimento crediti richiesto dallo Studente, che spesso giunge ad anno accademico inoltrato (marzo/aprile), con notevoli difficoltà nella definizione del piano di studi: sarebbe opportuno che ciò avvenga entro dicembre/gennaio.

INCLUSIONE DIDATTICA

Ritengo sia doverosa una particolare attenzione a una didattica inclusiva nei confronti di studenti diversamente abili (Bisogni Educativi Speciali, BES), nonché affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento, DSA (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia): problematiche già affrontate sul campo dal tenace impegno dei nostri Docenti.

Nella seduta del 19 marzo 2021 la Conferenza Nazionale dei Direttori dei Conservatori di Musica ha ravvisato la necessità di assicurare da parte delle Istituzioni un'azione coordinata ed efficace di risposta alle domande di inclusione degli studenti disabili, con DSA e Bisogni Educativi Speciali all'interno dei percorsi formativi dei Conservatori.

Ha ritenuto opportuno unanimemente che ogni Istituzione potesse provvedere ad individuare un proprio Docente quale Delegato per le disabilità e DSA, e che i suddetti delegati confluissero in un Coordinamento Nazionale al fine di relazionarsi direttamente con il MUR per tutte le questioni riguardanti la concertazione delle azioni da porre in essere e dei modelli organizzativi da adottare.

Similmente all'organismo del CNUDD (Conferenza Nazionale Universitari Delegati per le Disabilità), costituitosi già nel 2001, tale Coordinamento si formalizza nel mese di settembre 2021 con l'approvazione di un Regolamento di funzionamento e stabilisce attraverso incontri periodici la definizione di azioni, modalità e criteri atti ad assicurare una completa inclusione degli Studenti con difficoltà certificate di disabilità, DSA e BES nei propri Conservatori, realizzando una rete tra Conservatori e ISSM che alimenti e consenta lo scambio di esperienze e informazioni, e la

condivisione di alcune fondamentali linee di indirizzo, nel rispetto dell'autonomia delle singole Istituzioni.

Attualmente, nei vari incontri, sono in fase di elaborazione ipotesi di azioni specifiche che potrebbero essere condivise nei Conservatori di Musica, con particolare riferimento alle indicazioni operative contenute nel D.M. n. 752 del 30 giugno 2021.

A titolo semplificativo si citano:

- *Potenziamento delle attività di orientamento e tutorato a beneficio degli Studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore, alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli Studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento;*
- *Acquisizione di materiali didattici (ad esempio, software per conversione da versione pdf in scrittura Braille per il musicista non-vedente) e di ausili finalizzati all'orientamento e alla partecipazione alle attività formative, con particolare attenzione agli studenti con disabilità o DSA;*
- *Supporto psicologico agli Studenti in condizione di fragilità;*
- *Formazione e informazione per il corpo docente con specifico riferimento ai temi dell'inclusione delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, con la auspicabile formazione di un gruppo di lavoro permanente;*
- *Attivazione e/o potenziamento delle attività svolte in presenza di orientamento e tutorato per gli Studenti.*

Infine, nella nostra Istituzione non sono mancate, negli ultimi anni, interessanti iniziative artistiche dedicate all'inclusione di ragazzi esterni diversamente abili, i quali si sono esibiti sul palco del nostro Auditorium, come, ad esempio, per il progetto "Vari(e)-abilità musicali in concerto".

PRODUZIONE ARTISTICA

In questo triennio, il nostro Conservatorio ha portato avanti e sostenuto molteplici e interessanti progetti di ricerca e produzione artistica: progetti che, grazie a tutti noi, hanno ridato sicuramente al nostro Conservatorio la visibilità che merita.

Tali attività –iniziate il 6 dicembre 2019 con il concerto inaugurale del Teatro Piccinni restaurato-dopo l'interruzione dovuta alla pandemia hanno avuto un incremento esponenziale, nella quantità, qualità e varietà dei nostri progetti: a partire da dicembre 2020 siamo riusciti, infatti, a ripartire con le audiovideo registrazioni –da me fortemente volute- dei concerti e delle attività seminariali.

Dalla fine di maggio 2021 siamo, poi, gradualmente ripartiti con le esecuzioni dal vivo, a cominciare dal Festival Organistico per proseguire con i concerti dei Progetti Artistici e di Ricerca, dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio, della Classe di Esercitazioni Orchestrali e dei vari Ensemble dell'Istituzione, importanti momenti formativi per i nostri Studenti ai quali viene offerta la possibilità di suonare o cantare al fianco dei propri Maestri: tutte attività queste –da me costantemente seguite anche come spettatore- che grande successo hanno avuto presso il pubblico che ci segue.

A questo proposito, mi piace ricordare l'importanza del nostro Auditorium *Nino Rota*, vero "fiore all'occhiello" della nostra Istituzione che, con il restaurato organo *Tamburini-Zanin*, è stato il volano

che ha ridato energia ed impulso a tutti i nostri eventi, tracciabili sul sito web e sul profilo Facebook istituzionali.

Sono certo che anche quest'anno le attività Istituzionali, di Produzione Artistica e Ricerca e le Masterclass, che sono appena partite dopo l'approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, daranno lustro e saranno motivo di orgoglio per il nostro Conservatorio, anche grazie ad una migliore programmazione e ad una più equilibrata distribuzione degli eventi nel corso dell'anno accademico, che tengano debitamente conto del periodo degli esami.

Auspicabile sarebbe poter "esportare" le nostre produzioni all'esterno del Conservatorio, quale reale momento istituzionale di promozione e visibilità.

Infine, costantemente in armonia con il Consiglio Accademico e sempre pronto a ricevere suggerimenti e proposte costruttive, è mio intento continuare ad assicurare la massima attenzione alle proposte dipartimentali relative sia alla produzione artistica che alla ricerca, sottolineando l'importanza di linee tematiche che facciano riferimento alla Storia musicale – antica, moderna e contemporanea- della nostra terra.

INIZIATIVE A FAVORE DEGLI STUDENTI

In questo triennio molteplici sono state le iniziative mirate al potenziamento della crescita formativa e performativa dei nostri Studenti.

Nonostante le difficoltà legate alla pandemia –e non c'è dubbio che ogni sorta di difficoltà abbiano reso arduo il nostro cammino!-, abbiamo portato avanti tutte le attività artistiche a favore degli Studenti: Concerti Sinfonici inaugurali degli Anni Accademici, Saggi di Classe, Concerti di Santa Cecilia (con la partecipazione sia delle Eccellenze che degli Studenti appartenenti al contingente internazionale, in particolare cinesi), audizioni per la costituzione dell'Albo delle Eccellenze da utilizzare per le collaborazioni esterne al Conservatorio (che grande riscontro hanno avuto presso le Istituzioni che ci hanno invitato), audizioni per le selezioni per il Premio Nazionale delle Arti della XV e XVI edizione, quest'ultima tuttora in corso (con importanti affermazioni dei nostri Studenti – vincitori, menzionati e finalisti- nelle diverse discipline), audizioni Soroptimist 2021 "Giovani Talenti Femminili nella Musica" (concorso nazionale vinto da una nostra Studentessa), audizioni per l'Orchestra Nazionale dei Conservatori-ONCI (compresa la partecipazione all'Expo di Dubai 2021), audizione per collaborazione a supporto dei servizi di Biblioteca, Ufficio Erasmus e Videoregistrazioni istituzionali, audizioni per Pianisti e Clavicembalisti accompagnatori, audizioni per l'attività di collaborazione con le Scuole di Direzione d'Orchestra, Musica da Camera, Musica d'insieme per archi e per fiati, Strumentazione per Banda, Direzione e Repertorio Corale.

A ciò si aggiunge l'opportunità di rappresentare il nostro Conservatorio in rassegne al di fuori dei confini cittadini, come, ad esempio, è avvenuto con l'ultima collaborazione artistica tra il Conservatorio *Piccinni* di Bari ed il Conservatorio *Rota* di Monopoli che nello scorso febbraio ha portato alla realizzazione di due appuntamenti condivisi tra i due Conservatori presso l'Auditorium *Mariella* di Monopoli, dove le rispettive eccellenze si sono esibite nell'ambito della XIV Rassegna Concertistica dell'Associazione Amici della Musica *Orazio Fiume*.

In ultimo, ricordiamo – a titolo di esempio- le ormai pluriennali collaborazioni sul territorio barese con il Festival di Musica Contemporanea *Urticanti* (con l'annesso *Urticontest* dedicato ai giovani musicisti) e con la *Camerata Musicale Barese*, con la quale, dopo la Rassegna “Musica Giovani” degli anni scorsi, quest'anno abbiamo organizzato la “Maratona Giovani 2022”, attualmente in corso, che vede protagonisti le Eccellenze dei Conservatori di Bari e dell'Aquila.

BIBLIOTECA

Anche la Biblioteca –luogo di elezione, direttamente correlato alla Ricerca, per la conservazione, consultazione e valorizzazione del patrimonio dei documenti musicali bibliografici e discografici del nostro territorio- non ha mai interrotto i suoi servizi e le sue attività durante il periodo della pandemia.

Ha fornito *reference* per le ricerche bibliografiche, riproduzione digitale dei materiali inviati via mail, informazioni su risorse on line, pubblicate sulle pagine istituzionali e sulla pagina Facebook del Conservatorio, implementazione del catalogo di SBN e cataloghi on line.

La Biblioteca ha, inoltre, arricchito il suo patrimonio:

- sottoscrivendo l'abbonamento alla banca dati del *RILM Full text* e all'enciclopedia *Groveonline*, per favorire le ricerche bibliografiche da remoto; oggi si appresta ad incrementare la dotazione di risorse on line grazie alla sottoscrizione di nuove banche-dati quali *Index to printed music*, *Alexander Street*, *RIPM*;
- ampliando significativamente la dotazione libraria (letteratura, repertorio e didattica) assicurandosi ben due finanziamenti ministeriali da diecimila euro ciascuno, e si appresta a riceverne un terzo;
- ricevendo un notevole contributo –testimonianza dell'autorevolezza e del prestigio di cui gode la nostra Biblioteca- all'ampliamento del proprio patrimonio storico-documentale grazie ad importanti donazioni: Dino Blasi, Cama Buccarella, Giorgio Gaslini, Katya Angeloni.

Tra le varie attività di valorizzazione del patrimonio antico della Biblioteca è da segnalare la realizzazione della mostra bibliografica on line –curata dalla Docente bibliotecaria- dedicata a Saverio Mercadante in occasione dei 150 anni dalla morte del compositore altamurano. Risultato di tale mostra, che ha visto la partecipazione degli Studenti nell'esecuzione di brani mercadantiani, è stata la realizzazione del primo *Quaderno della Biblioteca*, dedicato appunto a Mercadante e fruibile dal sito web istituzionale.

Così come interessanti sono gli incontri che la Biblioteca organizza nella sua dimensione virtuale di *Biblioteca IN-Visibile*, cioè visibile via Internet: un progetto che mira a valorizzare il patrimonio archivistico e bibliografico del nostro Conservatorio. E' di recente programmazione un ciclo di brevi incontri online, dal titolo *Mezz'ora in Biblioteca*, con la presentazione di libri dedicati a personaggi della storia musicale pugliese e al suo variegato patrimonio musicale

La Biblioteca, vera “Infrastruttura della Ricerca”, è chiamata a potenziare la propria funzione all'interno dell'Istituto, per perseguire le finalità di studio, ricerca, produzione e promozione di cultura musicale, come stabilito dalla Legge di riforma 508/1999.

Per questo motivo è improrogabile l'obiettivo di

- dotare la Biblioteca di spazi idonei alla didattica, allo studio e alla consultazione, all'ascolto ed alla visione del materiale audio-video, all'allestimento di mostre ed esposizioni: in tal senso, prezioso sarà il recupero strutturale delle aule, adesso destinate a magazzini, del piano seminterrato del plesso nuovo;
- di affiancare alla Docente bibliotecaria personale specializzato nella catalogazione musicale e nella comunicazione via web delle risorse: a tale scopo, in occasione dell'ampliamento dell'organico, il Conservatorio ha inserito la figura di un Collaboratore di Biblioteca e di un Collaboratore informatico, da reclutarsi tramite bando di concorso. Sarà così possibile valorizzare adeguatamente i Fondi musicali conservati in biblioteca ed i Fondi privati di musicisti pugliesi acquisiti a seguito di donazioni;
- definire il Regolamento della Biblioteca, aggiornandolo alla luce delle nuove esperienze fatte e dei nuovi servizi erogati, quali il prestito interbibliotecario e la riproduzione digitale dei documenti d'archivio.

ORGANIZZAZIONE

Le tempistiche di immatricolazione sono in linea con i precedenti anni accademici, vedendo in questo ultimo anno una significativa accelerazione.

La semplificazione delle procedure è un'esigenza costantemente sentita, per permettere una più snella ed efficace comunicazione tra Docenti, Studenti e Istituzione: a questo proposito, sono in divenire contatti con la piattaforma Cineca del Mur, che eventualmente potrebbe andare a sostituire Isidata, dimostratasi complessa e di non facile fruizione.

Il sito del Conservatorio, vero biglietto da visita e reale anello di congiunzione con l'utenza e il territorio, è in fase di riorganizzazione, dovendo giocare un triplo importante ruolo:

- 1) fornire informazioni, comunicazioni e contenuti, riguardanti l'attività didattica; in particolare, l'aggiornamento continuo dei piani di studio, dei programmi d'esame e delle materie a scelta dello studente;
- 2) pubblicare, in modo puntuale, la calendarizzazione delle lezioni, degli esami e degli eventi della produzione artistica e di ricerca;
- 3) implementare la Biblio-mediateca, per una più completa consultazione online.

Sarà necessario, inoltre, potenziare la rete internet per una migliore connessione nel corso di lezioni ed esami.

Un altro tema sensibile è quello relativo alla presentazione di *Comunicazioni* e *Richiesta Autorizzazioni* al Direttore: pur nel rispetto dell'obbligo di Legge che parta da una migliore informazione sulla differenza del contenuto delle due istanze e fatto salvo l'obbligo didattico, non ho mai voluto inibire la libera attività artistica esterna dei Docenti, che deve essere permessa -direi incoraggiata- il più possibile, in quanto dà lustro e prestigio alla nostra Istituzione.

Per quanto riguarda la comunicazione tra i Docenti ed il Consiglio Accademico, organo di governo del Conservatorio, ho tenuto fede all'impegno assunto tre anni fa: infatti i verbali approvati delle riunioni del CA vengono regolarmente inviati a tutti i Docenti.

Allo stesso modo, ho sanato l'annosa anomalia riguardante le Commissioni dei Diplomi del Previgente Ordinamento di Pianoforte, che vedeva esclusi i Docenti che avevano Studenti interni candidati: adesso la situazione si è ricomposta, e tali Commissioni –così come per tutti gli altri Strumenti- sono naturalmente formate dai Docenti che hanno Studenti diplomandi.

E' prevista, inoltre, una revisione dei Regolamenti vigenti, alcuni dei quali sono ormai datati e devono quindi essere aggiornati sulla base delle attuali esigenze.

Da un punto di vista pratico, infine, sarebbe importante utilizzare il badge come tesserino di riconoscimento, con dati anagrafici, foto e qualifica del Docente, per avere accesso gratuito, ad esempio, nei musei di Stato: un nostro diritto che non va mai dimenticato.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Come abbiamo evidenziato, è necessaria la realizzazione di un nuovo sito istituzionale, sul quale si sta già intervenendo: oltre a permettere un servizio più veloce per tutte le procedure burocratiche ed amministrative interne a beneficio dell'utenza, esso può rappresentare un idoneo strumento informativo rivolto all'esterno per una efficace esigenza promozionale del Conservatorio.

Comunicare e promuovere vuol dire farci conoscere in maniera capillare sul Territorio con azioni di diversa natura e, quindi, strategica è un'azione a questo finalizzata.

In questi ultimi due anni, abbiamo cercato –tramite contributi professionali interni ed esterni al Conservatorio- di dare la massima visibilità all'Istituzione, soprattutto attraverso attività videoregistrate, quali interviste alle figure istituzionali, compresi i Coordinatori dipartimentali: una nuova forma di *Open Day* –molto utile in prossimità degli esami di ammissione-, dopo quelle del periodo pre-Covid durante le quali le scuole ospitate in presenza (Licei Musicali, Scuole medie ad indirizzo musicale, Scuole elementari) hanno avuto modo di apprezzare le ottime esecuzioni dei nostri Studenti, oltre ad ammirare la sala grande dell'Auditorium e il monumentale organo.

Anche i *Saggi finali*, importante momento di espressione per i nostri Allievi, possono -in questa nuova fase di ripartenza- essere maggiormente valorizzati invitando Studenti di altre scuole musicali, e organizzandoli magari anche in altre sedi in decentramento.

Allo stesso modo, è importante organizzare concerti per gli Studenti vincitori, menzionati o finalisti nel Premio Nazionale delle Arti (PNA), ottimi *promoter* della nostra Istituzione. E, a questo proposito, si deve fare di tutto affinché il nostro prestigioso Auditorium sia sede il più possibile delle varie sezioni previste dal PNA: in particolare, quest'anno 2022 l'Auditorium sarà sede del PNA per la sezione "Organo".

Tra le varie strategie finalizzate alla promozione, possiamo, infine, immaginare il format *Studente per un giorno*: interessante ipotesi di accoglienza dei giovani futuri studenti, che possono assistere alle nostre lezioni, prendendo anche parte attiva.

Necessaria è, quindi, la costituzione di un vero e proprio ufficio che si occupi efficacemente della comunicazione e promozione istituzionale che, oltre al puntuale invio dei comunicati-stampa, possa programmare l'utilizzo di spazi pubblicitari sulle più importanti testate giornalistiche e sui network regionali, particolarmente utili con l'approssimarsi degli esami di ammissione.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Di fondamentale importanza è creare una rete di interscambio con le Istituzioni del territorio, che è il principio fondante di una reale crescita culturale e artistica, e l'Auditorium rappresenta di certo il luogo ideale per operare in tal senso.

Dopo un incontro tenutosi lo scorso 1 aprile con l'Assessorato Formazione e Lavoro della Regione Puglia, si sta andando verso la creazione dell'Orchestra Regionale dei Conservatori di Puglia: una collaborazione fortemente condivisa ed identitaria del territorio pugliese, grazie alla quale sarà possibile per gli Studenti e Docenti dei cinque Conservatori di Puglia poter avere un confronto didattico ed artistico.

Molteplici sono i Protocolli d'Intesa che sono stati sottoscritti con importanti istituzioni artistiche e musicali presenti sul territorio, che vedono sempre come prioritaria la partecipazione dei nostri Studenti alle varie rassegne concertistiche.

Cito, ad esempio, il Protocollo d'intesa sottoscritto lo scorso 8 aprile 2022 con l'Orchestra Sinfonica Metropolitana di Bari, che prevede l'intervento di nostri Studenti in qualità di solisti strumentisti e cantanti, in seguito ad opportuna selezione. Detto protocollo prevede anche l'opportunità di stage formativi per i nostri Studenti all'interno della citata compagine orchestrale.

Anche con l'Università di Bari si sono intensificati i rapporti di collaborazione, come ad esempio:

- Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, rinnovato l'11 febbraio 2022;
- Collaborazione con il Dipartimento Interateneo di Fisica "Michelangelo Merlin" di Bari avviata nel 2016, che ha portato alla realizzazione di quattro convegni su "Fisica e Musica", con un quinto in preparazione per quest'anno, ed alla partecipazione alla terza edizione del progetto "Art&Science across Italy", organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e il CERN di Ginevra: un percorso, quest'ultimo, destinato alla promozione della cultura scientifica tra i giovani, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza;
- Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione che ha prodotto, tra gli altri, il Seminario "Formazione alla ricerca neuroscientifica in Musica";
- Collaborazione con il Dipartimento di Innovazione e Ricerca Umanistica (DIRIUM) per la partecipazione ad un progetto di Ricerca dedicato a Shakespeare;
- Collaborazione con il Politecnico di Bari, che lo scorso anno è culminata nelle Celebrazioni per l'Anno Internazionale del Suono con il Progetto "Sounds of life/Life of sounds";
- Collaborazione con il Policlinico e l'Istituto Oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari per la realizzazione del convegno "Musica e stili di vita per una strategia anticancro", tenutosi presso il nostro Auditorium il 9 ottobre 2021;

- Protocollo d'intesa con l'Istituto Oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari, il quale, grazie ad un programma di umanizzazione delle cure oncologiche, ha permesso ai nostri Studenti e Docenti di farsi "donatori di Musica" nella sala d'attesa del reparto "Don Tonino Bello".

Per quanto riguarda i Licei Musicali del territorio ("Cirillo" di Bari, "Don Milani" di Acquaviva, "Casardi" di Barletta), conclusasi la fase delle convenzioni con il Conservatorio, che sono servite per avviare l'attività di queste Istituzioni, è arrivato ora il momento di un vero dialogo di natura didattica ed artistica, che possa essere preludio a nuove collaborazioni quali *accordi di rete* per progetti comuni, utili, tra l'altro, a generare attenzione ed interesse verso la nostra Istituzione.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro Conservatorio è presente sulla scena internazionale da molti anni, utilizzando reti e progetti della Unione Europea.

Due sono i canali di azione che stiamo percorrendo:

Erasmus

La Commissione Europea ha accreditato il nostro Conservatorio con la Carta Eche (Erasmus Charter for Higher Education), che permette lo svolgimento delle attività di mobilità.

In questo triennio che volge al termine, grazie al programma europeo Erasmus -che ci permette di avere rapporti con oltre 50 partner istituzionali-, denominato dal 2014 Erasmus+, molti Studenti e Docenti hanno avuto la possibilità, nonostante la pandemia, di partecipare al programma di mobilità: una preziosa occasione di crescita, di arricchimento culturale e di confronto con le realtà delle Istituzioni musicali europee, che va decisamente incoraggiata.

L'Anno Accademico 2021/2022 ha registrato una importante partecipazione dei nostri Studenti alle attività di mobilità all'estero: sono state 18 le partenze organizzate verso importanti Istituzioni in Spagna, Ungheria, Polonia, Germania, Romania, Olanda e Belgio per un totale di oltre 85 mesi di mobilità. A queste vanno aggiunte ulteriori mobilità organizzate per gli Studenti in entrata oltre che per i Docenti in uscita (Inghilterra, Turchia, Romania, Ungheria, Finlandia, Grecia, Spagna e Polonia).

Molteplici sono state le Masterclass che hanno visto la partecipazione di Docenti ospiti provenienti da importanti Accademie, quali, ad esempio, quelle di Madrid, Vigo, Danzica (per Canto, Violino, Violoncello, Pianoforte, Sax, Flauto): testimonianza, questa, del prestigio e della capacità attrattiva esercitata dal nostro Conservatorio.

Inoltre, la partecipazione all'Orchestra Erasmus è un'esperienza altamente formativa, perché permette agli Studenti dei Conservatori italiani, che hanno svolto o stanno svolgendo l'esperienza di mobilità internazionale, di entrare a far parte di un ensemble musicale unico nel suo genere.

Anche per i Docenti l'esperienza Erasmus è una valida occasione per ampliare il proprio bagaglio didattico e professionale: il preposto Ufficio organizzerà incontri esplicativi, per illustrare con chiarezza le diverse possibilità offerte ai Docenti interessati (attività di docenza o di formazione per docenti).

Relazioni Internazionali extra-UE

In questo ambito –davvero strategico per allargare i confini delle relazioni internazionali- si sono incrementate le azioni per il Programma *Turandot*, che consente ai numerosi Studenti cinesi di accedere alle Istituzioni Accademiche dell’Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM).

In egual modo, si è ripreso il rapporto con il portale ministeriale *Universitaly*, punto di riferimento per gli Studenti universitari stranieri extra-UE che vogliono studiare in Italia, i quali vengono seguiti in tutte le tappe, a partire dalle procedure di pre-iscrizione.

Il contingente internazionale vede, al momento, la partecipazione di Studenti provenienti dalla Cina, dal Giappone, dall’Ucraina e dal Venezuela.

Nei *Concerti di Santa Cecilia* tuttora in corso –che grande visibilità stanno avendo sulla stampa locale e nazionale- si è dato ampio spazio sul palco del nostro Auditorium agli Studenti stranieri, che hanno dato prova di grande interesse e disponibilità per le nostre iniziative musicali: elementi, questi, che fanno del nostro Conservatorio una realtà davvero attrattiva a livello internazionale, grazie alle nostre produzioni artistiche che abbracciano diversi generi ed ambiti.

Sarebbe molto utile predisporre uno sportello di ascolto per gli Studenti stranieri, come prima accoglienza per tutte le problematiche legate alle immatricolazioni ed iscrizioni agli anni successivi al primo, viste le naturali difficoltà che incontrano con la nostra lingua.

Purtroppo, a causa delle note tensioni internazionali, si sono interrotte le relazioni che erano in corso con l’Accademia “Tchaikovsky” di Kiev e con l’Università delle Arti “Kotlyarevsky” di Kharkiv in Ucraina: con quest’ultima si era da poco sottoscritto un accordo di collaborazione per portare avanti attività didattiche e di ricerca, festival e concerti da tenersi in Italia e in Ucraina in maniera condivisa.

A questo proposito, il nostro Conservatorio è in contatto con alcuni Studenti ucraini provenienti dalle Accademie di Kiev, Kharkiv e Odessa, che potrebbero richiedere di venire a studiare presso il nostro Conservatorio, predisponendo una opportuna azione di accoglienza condivisa con il nostro rappresentante Afam in Adisu.

LOGISTICA- LAVORI STRUTTURALI

Una buona situazione logistica è importante per un ottimale svolgimento dell’attività didattica. Infatti disporre di un numero sufficiente di aule e di spazi attrezzati consente una migliore calendarizzazione delle lezioni, a vantaggio e beneficio non solo di una regolare frequenza da parte degli Studenti, ma anche per lo studio –in particolare per le formazioni d’assieme- in vista della preparazione di esami o eventi concertistici.

Per questo stiamo già cominciando a prevedere il reperimento di nuove strutture da aggiungere a quelle già esistenti, con spazi destinati non solo alla didattica ma anche alle riunioni delle strutture didattiche e ad attività seminariali, nonché al deposito degli strumenti musicali in ambienti idonei che ne garantiscano una giusta conservazione.

Sarebbe, inoltre, auspicabile poter attrezzare spazi di accoglienza e di attesa, in particolare per Studenti e Docenti pendolari e fuori-sede, e poter cercare un parcheggio convenzionato non lontano dal Conservatorio.

- **Lavori Plesso Nuovo**

Come comunicato dall'Amministrazione, a seguito della redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo, in data 13.12.2021 il Provveditorato alle Opere Pubbliche ha comunicato l'avvio delle procedure di gara per individuare la ditta cui affidare i lavori in oggetto. Stante la predetta tempistica, si prevede che i lavori dovrebbero avere inizio entro la fine del 2022 e consisteranno nel realizzare tutte le opere necessarie per conseguire l'accessibilità e il recupero strutturale dei locali del seminterrato (attualmente destinati a magazzini) in maniera tale da poter utilizzarli come aule con corrette condizioni di salubrità, igiene e sicurezza, come sale attigue alla Biblioteca per consultazione di libri ed ascolto/visione di file audio/video, ed anche per altre attività.

- **Lavori sede storica (Villa Lindemann-Bucciero)**

L'avvio delle procedure è iniziato nel 2019: i rilievi preliminari da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche hanno richiesto lunghi tempi di studio, che, purtroppo, si sono ulteriormente dilatati a causa dell'emergenza pandemica.

La redazione del Progetto preliminare -affidato dal OO.PP. ad un consorzio di ditte in seguito a gara- ha richiesto lunghi tempi di realizzazione ed attualmente è sottoposto alle verifiche tecniche da parte del Provveditorato delle Opere Pubbliche. Al momento, non ci è ancora stato comunicato una previsione verosimile del periodo della realizzazione dei lavori, che, tra gli interventi più urgenti, prevederanno:

- Adeguamento degli impianti elettrici e di illuminazione interna;
- Miglioramento del comfort acustico delle aule;
- Climatizzazione degli ambienti;
- Ridistribuzione degli spazi delle aule 13-14 e 15-16 del primo piano, realizzando due aule di maggiori dimensioni;
- Superamento delle barriere architettoniche nell'edificio dell'ex-scuola media mediante l'installazione di un nuovo ascensore esterno, utile anche all'edificio storico per il superamento del dislivello esistente tra la quota del terreno e l'ingresso all'edificio situato al piano rialzato.

MUSIC CLINIC

Purtroppo, a causa della pandemia, si è sospeso un mio progetto a favore della cura delle patologie del musicista, che era iniziato con l'istituzione di uno sportello di ascolto psicologico e che si articolava con una cadenza bisettimanale.

A tutti è noto il notevole stress psicofisico al quale è sottoposto il musicista nel corso delle sue performance, soprattutto in prossimità di audizioni, concorsi, esami e concerti.

Utile sarebbe creare per gli Studenti un centro informativo a cadenza mensile, formato da una *équipe* di specialisti nel campo della fisioterapia, foniatra e psicologia, nel quale poter fare una diagnosi iniziale, indirizzando poi, nelle sedi idonee, per l'approfondimento diagnostico e l'iter terapeutico.

Anche interessante sarebbe poter incrementare corsi sulle Tecniche di rilassamento e consapevolezza corporea, quali, ad esempio, Yoga, Metodo Feldenkreis, Tecnica Alexander, Metodo Grinberg.

PARCO STRUMENTI

Come già avvenuto negli ultimi anni, le esigenze di acquisto degli strumenti verranno sempre valutate prendendo in considerazione le specifiche indicazioni fornite dai Docenti attraverso i Coordinatori di Scuola e di Settore Disciplinare, a seguito di circolare emanata dal Direttore.

Incrementare adeguatamente ed in maniera innovativa le dotazioni strumentali e di supporto alle attività didattiche rappresenta uno dei principali impegni che l'Istituzione deve assumere nei confronti degli Studenti.

Nella relazione programmatica relativa al Bilancio di previsione 2022, per l'aggiornamento del parco strumenti musicali ho ritenuto necessario prevedere una spesa di almeno 100.000 euro, da destinare agli acquisti, manutenzione e recupero degli strumenti già esistenti, anche sulla base delle indicazioni fornite dai Docenti nell'ambito dei Consigli di Scuola o di Settore Disciplinare.

Particolare attenzione è stata rivolta nell'ultimo Piano di acquisti a strumentazioni speciali di ausilio allo svolgimento delle lezioni, comprese quelle destinate alle discipline del Dipartimento di Nuove Tecnologie e Linguaggi Musicali.

E' stato incrementato l'acquisto di molte apparecchiature e strumenti, tra le quali ricordiamo:

- lavagne interattive *Lim*;
- apparecchiature per l'audiovideoregistrazione;
- computer destinati alla didattica;
- tastiere digitali;
- Sax alto Yamaha;
- Due Sax soprano Selmer;
- Batteria Gretsch CT1;
- Impianto audio Yamaha;
- Amplificatore Marckbass;
- Pianoforte digitale Celviano;
- due pianoforti Yamaha C3X;
- fortepiano a 5 ottave;

Oltre ad incrementare il numero degli strumenti di particolari scuole (Percussioni, Clavicembalo, Arpa) e a rigenerare molti pianoforti, da tempo si ravvede la necessità di riutilizzare i tanti strumenti depositati nei magazzini e inutilizzati.

A maggior ragione, sarà importante restituire a nuova vita strumenti di particolare pregio, come il violino ed il violoncello del liutaio Ansaldo Poggi, e prestarli, previa assicurazione, ai nostri Studenti più meritevoli e ai Docenti per l'esecuzione in importanti eventi della nostra Istituzione.

Mio desiderio sarebbe creare una mostra permanente degli strumenti di pregio del *Conservatorio Piccini* (compreso il pianoforte del M° Rota), con la speranza che altri importanti strumenti vengano acquisiti dal nostro Conservatorio.

CONCLUSIONI

Quanto ho cercato di illustrare in questa relazione non ha la pretesa di essere esaustivo, essendomi soffermato solo su alcune delle problematiche più urgenti.

Mi auguro di condividere con tutti Voi la quotidianità della nostra realtà didattica ed artistica: la porta della Direzione è stata e sarà sempre aperta, rendendomi sempre disponibile a dialogare con tutti i Colleghi in presenza, telefonicamente o tramite messaggi.

Costantemente presente dal lunedì al sabato e dalla mattina alla sera, sono stato sempre aperto all'ascolto confrontandomi con tutti e ciascuno, recependo tutti i Vostri suggerimenti, progettuali e pratici, e, in alcuni casi, anche le critiche –sempre bene accette, se motivate e costruttive- per alcune mie mancanze.

Dal confronto nascono le idee: come ho detto all'inizio della mia relazione, credo nel gioco di squadra che supporti il Direttore nell'oneroso compito che lo aspetta, perché c'è davvero bisogno del contributo di tutti!

Ringrazio tutti Voi per il grande onore che mi avete conferito eleggendomi Direttore per il triennio che volge al termine: se me lo permetterete, desidererei ancora dedicare alla nostra Istituzione tutto il mio impegno e tutta la mia attenzione, a favore dei nostri amati Studenti, per i quali nuove iniziative e progettualità saranno da promuovere e sostenere, come, per esempio, quelle relative alle celebrazioni del centenario nel 2025 della fondazione del Conservatorio Piccini.

E sempre nuove tappe segneranno il cammino che ci vede operare in felice sinergia con l'obiettivo di dare ai nostri ragazzi la ricchezza interiore e la grande bellezza di cui tutti abbiamo estremamente bisogno, oggi come non mai: tutto questo lo faremo in nome della Cultura, che è l'arma più forte per vivere la Pace.

Grazie.

Corrado Roselli

CURRICULUM ARTISTICO-PROFESSIONALE

di Corrado Roselli

TITOLI DI STUDIO:

- 1) Maturità Classica (votazione: 60/60), Liceo Classico "Orazio Flacco", Bari, 1981;
- 2) Diploma di Violino (votazione: 9/10), Conservatorio di Musica "N. Piccinni", Bari, 1985;
- 3) Corso di Qualificazione Professionale per Orchestra, Scuola di Musica di Fiesole, 1985;
- 4) Corso di Perfezionamento in Violino Barocco (Docente: M° Lucy Van Dael), Conservatorio di Musica "G. B. Martini", Bologna, 2003 e 2004;
- 5) Laurea in Medicina e Chirurgia (votazione: 110/110 e lode), Università degli Studi di Bari, 1991.

ATTIVITA' DIDATTICA:

- 1) Docente di Violino di ruolo presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari dal 1989;
- 2) Docente a contratto di "Fisiopatologia dell'esecuzione vocale e strumentale" presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI:

- 1) Direzione del Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari nel Triennio Accademico 2019/2022.
- 2) Consigliere Accademico nel Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari, per quattro mandati, nei trienni 2004/2007, 2007/2010, 2013/2016, 2016/2019;
- 3) Coordinatore della Scuola di Violino presso il Conservatorio di Musica "N. Piccinni" di Bari, dal 2004 ad oggi;
- 4) Componente Commissione per Graduatorie d'Istituto di Violino, Violino Barocco e Musica da Camera presso il Conservatorio "N. Piccinni" di Bari;
- 5) Comitato Tecnico-Scientifico del Liceo Musicale "D. Cirillo", Bari, 2015/2019;
- 6) Direzione del Master Universitario di I Livello "Il Solista e l'Attività Concertistica-III Edizione", A. A. 2009-2010, Conservatorio di Musica "N. Piccinni", Bari;
- 7) Direzione del Master Universitario di I Livello "Il Solista e l'Attività Concertistica-IV Edizione", A. A. 2011-2012, Conservatorio di Musica "N. Piccinni", Bari; Coordinamento dello Stage di Perfezionamento, nell'ambito di detto Master, presso la "Hochschule fur Katholische Kirchenmusik und Musikpadagogik" di Ratisbona, con concerto finale degli studenti;
- 8) Coordinamento Giornate di orientamento per le scuole *Open Day*, Auditorium "N. Rota", 2018 e 2019;
- 9) Convenzione con Istituto Oncologico "Giovanni Paolo II" di Bari: coordinamento artistico del progetto multidisciplinare per l'umanizzazione delle cure oncologiche.

ATTIVITA' ARTISTICA:

Attività concertistica in diverse formazioni cameristiche (duo con pianoforte, con cembalo e con organo; duo violinistico; trio con pianoforte; trio con organo; trio d'archi; quartetto d'archi; quintetto con clarinetto; otetto) e in orchestra, come primo violino di spalla, concertino e violino di fila nei primi violini.

Componente di giuria in Concorsi Musicali Nazionali e Internazionali.

ATTIVITA' SEMINARIALE:

- 1) Conferenza sul tema *Gioconda De Vito: un mito dimenticato* nell'ambito del 35° Congresso Internazionale ESTA (*European String Teachers Association*), Cremona, aprile/maggio 2007;
- 2) Seminario-concerto sul tema *Commemorazione di Gioconda De Vito nel 100° anniversario della nascita*, Biblioteca Nazionale di Bari, 4 luglio 2007;
- 3) Seminario sul tema *Gioconda De Vito a Martina Franca*, Fondazione "Paolo Grassi", Martina Franca, 26 luglio 2007;

ATTIVITA' DI PUBBLICISTA:

- 1) Rubrica *Musica e Medicina*, rivista *Archi Magazine*, Roma, 2009/2011;
- 2) Recensione Concerti Teatro Petruzzelli, rivista *Archi Magazine*, Roma;
- 3) Biografia *Gioconda De Vito: un mito dimenticato*, Papageno Edizioni, Bari, 2007;
- 4) Articolo *Gioconda De Vito maestra e artista*, libretto di sala del 33° Festival della Valle d'Itria, Martina Franca, luglio/agosto 2007.